

**FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO DI FANO**

**BILANCIO 1994/1995**

*3° Esercizio*

*(1/10/1994 - 30/9/1995)*

## INDICE GENERALE

1. Organi della Fondazione	pag.	3
2. Soci della Fondazione	pag.	4
3. Relazione del Consiglio di Amministrazione	pag.	7
4. Conto Economico		
4.1 Prospetto scalare	pag.	19
4.2 Prospetto delle delibere assunte nell'esercizio	pag.	20
4.3 Prospetto delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	pag.	20
5. Stato Patrimoniale	pag.	21
6. Nota integrativa		
6.1 Criteri di valutazione	pag.	25
6.2 Gestione Patrimoniale	pag.	27
6.2.1 Le Partecipazioni	pag.	27
6.2.2 Il valore economico del patrimonio (composizione e variazione)	pag.	27
6.2.3 Gli immobili	pag.	29
6.2.4 L'indebitamento	pag.	29
6.2.5 I fondi gestiti per conto terzi	pag.	29
6.3 Calcolo della quota destinata al volontariato (Legge quadro n. 266/91)	pag.	30
7. Relazione del Collegio Sindacale	pag.	31

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### **Presidente**

Dott. Valentino Valentini

### **Vice Presidente**

Avv. Romolo Fucili

### **Consiglieri**

Avv. Giovanni Radicchi

Ing. Paolo Luzi

Prof. Riccardo Mazzoni

Prof. Corrado Piccinetti

Rag. Alessandro Rupoli

Per. Agr. Claudio Tallevi

Prof. Gabriele Volpini

### **Collegio Sindacale**

Dott. Italo Guerra - Presidente

Prof. Giorgio Gragnola

Rag. Nunzio Torelli

### **Segretario Generale**

Dott. Giordano Seri

## SOCI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO

1	Amaduzzi Prof. Ivo	1993	32	Elia Prof. Leopoldo	1993
2	● Ambrosini Zanetto	1993	33	Ercolani Dott. Elvio	1994
3	Andreani Per. Ind. Paolo	1985	34	Foschi Ing. Federico	1989
4	Anselmi Luciano	1993	35	Fratlicelli Per Agr. Pierpaolo	1988
5	Ansuini Dott. Athos	1972	36	Fratlicelli Remo	1978
6	Baldelli Dott. Giuseppe	1972	37	● Frezzotti Dott. Roberto	1993
7	Bargnesi Sergio	1970	38	* Fucili Avv. Romolo	1987
8	Barile Notaio Filippo	1978	39	Gabbianelli Dott. Giacomo	1989
9	● Bartolacci D.ssa Cinzia	1993	40	Giacomini Astorre	1981
10	Battistelli Prof. Franco	1988	41	Giardini Rag. Dorianò	1993
11	Bellabarba Dott. Ferruccio	1972	42	Giommi Simona	1994
12	Berardi Prof. Alberto	1989	43	Giorgi Per. Ind. Claudio	1992
13	Berardi Renzo	1957	44	Giovanelli Dott. Maurizio	1995
14	Biondi Mario	1981	45	●* Gragnola Prof. Giorgio	1993
15	Bogliolo Prof. Giovanni	1995	46	* Guerra Dott. Italo	1988
16	Calcagnini Per. Agr. Enrico	1981	47	● Isotti Avv. Corrado	1994
17	Canestrari Gabriele	1988	48	Iacucci Rag. Alberto	1972
18	Capodagli Ing. Severino	1993	49	Lampetti Cav. Sergio	1989
19	Cardarelli Ing. Gaetano	1992	50	Lungarini Dott. Angelo	1957
20	Carnaroli Comm. Celso	1988	51	Lungarini Dott. Francesco	1993
21	Casanova Prof. Antonio Glauco	1993	52	* Luzi Ing. Paolo	1972
22	Castellani Dott. Leandro	1993	53	* Mazzoni Prof. Riccardo	1992
23	● Cioccia Notaio Paolo	1995	54	Minardi Vincenzo	1988
24	Citroni Prof. Giovanni	1988	55	Montanari Rag. Corrado Arturo	1972
25	Clementi Napoleone	1968	56	Moschini Ing. Carlo	1987
26	Cristiano Comm. Adolfo	1988	57	Negusanti Geom. Corrado	1985
27	D'Errico Arch. Nazario	1972	58	Pagnoni Rag. Alfonso	1989
28	De Blasi Rag. Franco	1988	59	Pandolfi Rag. Giovanni	1987
29	De Marchi Per. Agr. Luigi	1981	60	Pascucci Rag. Ermanno	1954
30	De Martino Notaio Alberto	1989	61	Pasqualucci Forestieri Rinalducci Notaio Ruggero	1970
31	Deli Prof. Aldo	1978	62	Pedinotti Gr. Uff. Giancarlo	1995

63	Petrelli Prof. Pietro Paolo	1992	81	*	Tallevi Per. Agr. Claudio	1972
64	* Piccinetti Prof. Corrado	1985	82		Tombari Ing. Fabio	1981
65	Pierangeli Rag. Obed	1970	83	*	Torelli Rag. Nunzio	1989
66	Pucci Per. Agr. Eugenio	1978	84		Travaglini Dott. Enzo	1965
67	* Radicchi Avv. Giovanni	1978	85		Uguccioni Prof. Enzo	1972
68	Renzoni Bruno	1993	86		Valentini Dott. Proc. Federico	1988
69	Ridolfi Per. Agr. Roberto	1995	87	*	Valentini Dott. Valentino	1987
70	Roggheto Dott. Aldo	1972	88		Vecchione Rag. Alfonso	1968
71	Roscini Geom. Franco	1985	89		Vitali Cav. Dandolo	1968
72	Ruozi Prof. Roberto	1994	90	*	Volpini Prof. Gabriele	1965
73	* Rupoli Rag. Alessandro	1955	91		Volpini Prof. Valerio	1995
74	● Saba Prof. Vittorio	1993	92		Zampa Ing. Mario	1959
75	Santorelli Rag. William	1978	93		Zengarini Ing. Luciano	1992
76	Solazzi Ing. Federico	1972	94		Capitolo della Cattedrale	1843
77	Solazzi Ing. G. Battista	1992	95		Comune di Fano	1843
78	Sperandini Dott. Marziano	1968				
79	Stefanelli Dott. Giuseppe	1992				
80	Storoni Sergio	1968				

**\* Amministratori e Sindaci**

**●Soci designati da Enti**

2	Ambrosini Zanetto	Comune di Fano
9	Bartolacci D.ssa Cinzia	C.C.I.A.A. - Pesaro
15	Bogliolo Prof. Giovanni	Università degli Studi - Urbino
23	Cioccia Notaio Paolo	Collegio dei Notai dei Distretti Riuniti di Pesaro e Urbino
37	Frezzotti Dott. Roberto	C.C.I.A.A. -Pesaro
44	Giovanelli Dr. Maurizio	Provincia di Pesaro e Urbino
45	Gagnola Prof. Giorgio	Ordine Dottori Commercialisti - Pesaro
47	Isotti Avv. Corrado	Regione Marche
62	Pedinotti Gr. Uff. Giancarlo	C.C.I.A.A. -Pesaro
69	Ridolfi Per. Agr. Roberto	Comunità Montana del Metauro
74	Saba Prof. Vittorio	Università degli Studi - Ancona

ASSEMBLEA DEI SOCI  
*DEL 16/12/1995*  
RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI  
AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL  
BILANCIO  
*CONSUNTIVO DEL 3° ESERCIZIO (1/10/1994 - 30/9/95)*

**Signori Soci,**

nel corso dell'esercizio concluso il 30/9/95, abbiamo assistito nel Paese ad un acceso dibattito apertosi a seguito dell'emanazione della Direttiva del Ministro del Tesoro del 18.11.1994, rivolta ad incentivare e regolamentare la dismissione di quote di partecipazione nelle società bancarie da parte delle Fondazioni.

Su questo provvedimento normativo, che apre una nuova importante fase nel processo di ristrutturazione delle banche pubbliche avviato con la legge di riforma Amato - Carli, l'assemblea dei soci è stata chiamata a discutere per tre volte, precisamente il 17/12/1994, il 25/3/1995 e, in maniera più approfondita, il 9/9/1995.

Lo stesso argomento è stato inoltre trattato il 23/1/1995, il 18/4/1995 e il 28/7/1995 nella "lettera" che fin dal 18/8/1993 viene puntualmente inviata ai soci, ogni tre mesi, allo scopo d'informarli sulla vita e l'operatività della Fondazione.

Ci è parso molto opportuno coinvolgere in questo dibattito anche i rappresentanti delle collettività locali (amministrazioni comunali, forze economiche, sociali e politiche) del territorio in cui ha operato ed opera la Cassa di Risparmio di Fano.

Dal dibattito ampio e sereno che ne è scaturito sono emerse posizioni di grande attenzione e considerazione per il futuro della nostra Fondazione e della Banca inquadrata nella prospettiva di una ottimale evoluzione dei rispettivi ruoli.

Ricordiamo brevemente che la Direttiva Dini, anche attraverso agevolazioni fiscali, punta al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- entro il termine di cinque anni dalla sua emanazione (cioè entro il 18/11/1999) le Fondazioni Bancarie dovranno cedere una quota delle partecipazioni detenute nelle società conferitarie;
- le Fondazioni dovranno poi diversificare gli investimenti per conseguire maggiori ricavi da settori non bancari e continuità, assicurando in questo modo certezza di realizzazione ai loro programmi anche pluriennali;

- dovrà essere completato il processo di privatizzazione e ristrutturazione del sistema creditizio italiano (attualmente molto frazionato) affinché possa competere efficacemente sui mercati internazionali;
- dovrà essere ridefinito il ruolo delle Fondazioni: in relazione a ciò da più parti è stata invocata una legge che le collochi nel settore "non profit" tenendo conto dell'esperienza che simili istituzioni hanno maturato nel mondo anglosassone:

Di fronte alla limitata forza cogente della Direttiva e a talune resistenze provenienti dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria nel settembre 1995 è stata presentata una proposta di legge che non riteniamo di condividere per quanto riguarda le procedure da seguire anche se essa è condivisibile negli obiettivi.

Se andasse avanti tale progetto si giungerebbe ad un vero e proprio "esproprio" del patrimonio delle Fondazioni, negando in questo modo una realtà ormai da tutti riconosciuta e cioè che il patrimonio di questi enti non appartiene allo stato o ai comuni ma ha un'origine e una natura privata.

Tale proposta di legge è stata accolta con molto scetticismo da numerosi qualificati esponenti del mondo accademico e della Banca d'Italia che la criticano anche perché il mercato non sarebbe in grado di assorbire nel breve termine proposto (tre anni) una privatizzazione di enormi proporzioni per cui una tale operazione si concluderebbe con una svendita e quindi con un impoverimento delle Fondazioni a tutto vantaggio dei fortunati acquirenti.

La nostra Fondazione, preso atto delle opportunità che può offrire la Direttiva Dini alla stessa Fondazione e alla società bancaria, si è assunta il compito di verificare la possibilità di cedere in un arco di tempo ragionevole un numero di azioni della Carifano spa tali da consentire alla Fondazione stessa di ottemperare al dettato della lett. b) art. 2, comma 2, della direttiva. Tale verifica è tuttora in corso.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio, in applicazione di quanto dispone l'art. 6 della Direttiva Dini, la nostra Fondazione ha modificato gli art. 4 e 33 dello Statuto vigente riducendo dal 50% al 10%, con effetto dal 1°/10/1994, la



quota di accantonamento allo speciale fondo di riserva dei proventi derivanti dalla partecipazione nella conferitaria CARIFANO spa.

A seguito di tale modifica, che è stata regolarmente approvata dal Ministero del Tesoro in data 23/8/1995, nell'esercizio 1/10/94-30/9/95 è risultata disponibile un'ulteriore somma di L. 1.200.000.000 che è stata destinata ad incrementare le somme già disponibili per i seguenti importi:

a)	Cultura, istruzione, arte e ricerca scientifica	L.	300.000.000
b)	Assistenza, beneficenza e tutela delle categorie più deboli.	L.	270.000.000
c)	Fondo per il volontariato (L. 266/91) gestito dalla Regione Marche	L.	80.000.000
d)	Per interventi futuri	L.	<u>550.000.000</u>
	TOTALE	L.	<u>1.200.000.000</u>

Per quanto riguarda i settori di cui alle lettere a), b) e c) si è già provveduto ad impegnare le relative somme. Per la restante somma di L. 550.000.000 l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla proposta del consiglio di amministrazione.

Signori Soci,

un fatto molto importante, che ha caratterizzato l'attività della nostra Fondazione nell'esercizio trascorso, è stato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Carifano spa, per scadenza del mandato, nell'assemblea dei soci il 29 aprile 1995.

La nomina del consiglio risponde completamente a quei criteri di alta professionalità e rappresentatività delle forze imprenditoriali, economiche e sociali operanti nel territorio che lo Statuto intende salvaguardare.

Nell'assemblea dei soci della Fondazione tenutasi il 3 giugno 1995, a seguito delle dimissioni presentate dai consiglieri Capodagli Severino e Solazzi Giovambattista, precedentemente nominati nel consiglio di amministrazione della Carifano spa, sono stati chiamati a far parte del consiglio della Fondazione stessa i proff. Riccardo Mazzoni e Corrado Piccinetti.

Nel corso dell'esercizio, a norma di quanto dispongono gli art. 8, 9, 10 ed 11 dello Statuto si è provveduto alla nomina di nove nuovi soci.

Sono stati nominati dall'assemblea la signora Simona Giommi e i signori per. agr. Domenico Bianchini, dott. Elvio Ercolani, prof. Roberto Ruozi, prof. Valerio Volpini e, su designazione del Collegio dei Notai dei Distretti Riuniti di Pesaro e Urbino, il dott. Paolo Cioccia, su designazione della Camera di

Commercio, Industria ed Agricoltura di Pesaro, in sostituzione del dimissionario rag. Dorianò Giardini, il gr. uff. Giancarlo Pedinotti. Infine il Consiglio della Regione Marche ha designato l'avv. Corrado Isotti e il Consiglio della Comunità Montana del Metauro il per. agr. Roberto Ridolfi.

A seguito delle sopraindicate nomine i soci della Fondazione sono saliti a 95 di cui 84 di nomina assembleare e n. 11 nominati dal Consiglio di Amministrazione su designazione da parte di organismi economico-professionali ed amministrazioni locali.

Stanno procedendo alle relative designazioni la Provincia di Pesaro-Urbino (n.1), il Comune di Fano (n. 1), la Camera di Commercio (n. 2), l'Ordine degli Avvocati e Procuratori della Provincia di Pesaro Urbino (n. 1).

L'assemblea dei soci nell'adunanza del 3 dicembre u.s. ha provveduto alla elezione del Prof. Giorgio Pedini quale nuovo socio in sostituzione del defunto geom. Lorenzo Menegoni.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio in discussione, sulla base del programma di attività, approvato dall'assemblea il 7/5/1994, sono stati erogati complessivamente 1574,5 milioni e destinati 175 milioni al Fondo speciale per il volontariato istituito presso la Regione Marche ai sensi dell'art. 15 della legge 11/8/1991, n. 266 (legge quadro per il volontariato).

Sono stati inoltre accantonati per investimenti, 600 milioni (già inclusi nel bilancio di previsione) e, sempre per investimenti, è stata proposta all'approvazione di questa Assemblea, la destinazione dell'avanzo di gestione di L.307.624.797.

Queste somme serviranno:

- a) in parte per finanziare l'acquisto di opere d'arte legate al nostro territorio secondo le finalità culturali che si prefigge la nostra Fondazione sulla linea di quanto ha già precedentemente operato la Cassa di Risparmio di Fano con soddisfazione del nostro mondo culturale;
- b) in parte per la costituzione di una prima tranche di un fondo con il quale finanziare un progetto di carattere sociale che prevede la costruzione di una casa di accoglienza per anziani non autosufficienti e 9/10 alloggi per giovani coppie da assegnare in locazione.

I singoli interventi sono stati definiti poi dal consiglio di amministrazione che si è potuto avvalere della consulenza di quattro commissioni costituite da persone scelte tra consiglieri e soci particolarmente impegnati nei vari settori di attività in cui la Fondazione opera.

Ciò che va fatto rilevare è che, come indicato dalla Direttiva Dini, sono radicalmente cambiati i criteri e le modalità per l'assegnazione dei fondi da erogare.

Sono stati infatti privilegiati gli interventi destinati a rimanere nel tempo e, fra questi, quelli aventi una maggiore rilevanza sociale. Ne consegue che sono venuti meno gli interventi ricorrenti a generico sostegno delle attività dei soggetti richiedenti.

Il lavoro delle Commissioni, di fronte alle numerose domande presentate, non sempre è stato agevole ed in molti casi l'attività istruttoria ha richiesto visite "in loco" ed audizione dei richiedenti.

I settori di intervento della nostra Fondazione hanno usufruito delle seguenti somme:

Arte e cultura	L.	665.600.000	(42%)
Sanità	L.	313.300.000	(20%)
Ricerca scientifica e istruzione	L.	153.100.000	(10%)
Assistenza e beneficenza	L.	<u>442.800.000</u>	( 28%)
TOTALE	L.	<u>1.574.500.000</u>	(100%)

In dettaglio le iniziative più importanti che hanno interessato i sopraindicati settori di intervento sono le seguenti:

## **ARTE E CULTURA**

I più significativi interventi sono stati definiti d'intesa con i rappresentanti delle amministrazioni locali interessate e con le Sovrintendenze per i restauri dei beni artistici, architettonici, archeologici ed archivistici in uno spirito di proficua collaborazione e reciproca disponibilità.

In particolare ci riferiamo ai seguenti interventi:

- ulteriore accantonamento di L. 150.000.000 per l'acquisto degli arredi per il Teatro della Fortuna per il quale auspichiamo il completo restauro, atteso da 50 anni, entro il prossimo anno 1996;
- accantonamento di L. 150.000.000 per il restauro della ex Chiesa del Suffragio che dovrà essere poi destinata a sala polivalente (per concerti, mostre, dibattiti), una struttura di cui la nostra città è carente;
- finanziamento della II fase dei lavori riguardanti il consolidamento e il restauro delle lunette all'interno del Chiostro di S. Agostino in Fano;
- contributo di L. 75 milioni per la sistemazione della monumentale Chiesa di S. Agostino in Mondolfo, all'interno della quale sono conservate numerose opere d'arte;
- contributo per un totale di L. 59 milioni per il restauro di tele in Barchi (tele, di proprietà comunale, del Barocci e del Visaccio); in Monte Giove (tele del Barocci); in S. Costanzo (tele provenienti da Chiesa sconosciuta della zona e di una "Via Crucis" fine settecento conservate presso la residenza del comune che ne ha la proprietà); nella Chiesa di S. Cristoforo in Fano (Madonna con Santi)
- contributi per un totale complessivo di L. 75 milioni per i restauri dell'altare ligneo dorato della Chiesa di S. Michele Arcangelo in Monteporzio, del coro ligneo della Chiesa di S. Maria Novella (1492) in Orciano e del portale seicentesco della Chiesa dei Santi Cristoforo e

- Costanzo; di due artistici organi nella Chiesa del Divino Amore di Caminate di Fano e nel Santuario Madonna della Villa di Saltara.
- I° contributo per il progetto di riordino e apertura al pubblico dell'Archivio diocesano di Fano finalizzato al riordino di parte dei fondi di Archivio quali:
    - Congregazione di Carità napoleonica (1808-1814)
    - Confraternite (secc XV-XX)
    - Mensa Vescovile (sec. XV -XX)
    - Matrimonialia (secc. XVII-1951)
    - Carteggio amministrativo della Curia(1904-1951)
    - Schedatura di parte del materiale bibliografico dell' Archivio.
  - allestimento, in collaborazione con la Carifano spa, di una mostra "Un fanese e il cinema muto - 1895 /1995 Centenario del Cinema" e di una mostra dedicata ad un gruppo di pittori fanesi e stampa dei relativi cataloghi per un totale di L. 33 milioni
  - contributi per un totale complessivo di L. 48 milioni al Comune di Fano per lo svolgimento della Stagione Lirica; alla Provincia di Pesaro - Urbino per la organizzazione di un Convegno in occasione del 50° anniversario della Liberazione della Provincia; alla società Carnevalesca per lo svolgimento del Premio "Grimaldi"; e al "Concerto per la Pace" in occasione delle visite a Fano degli Ambasciatori di Australia, Canada, Israele, Polonia, Sud Africa e Palestina per le celebrazioni del 50° Anniversario della Liberazione della nostra città.

## **ASSISTENZA E BENEFICENZA**

Particolare sostegno è stato dato alle associazioni del volontariato che svolgono un'insostituibile funzione a favore dei bambini in difficoltà, degli anziani e dei portatori di handicap.

Sono stati erogati contributi:

- all'ANFFAS di Fano (L. 120 milioni) per la realizzazione di un maneggio coperto per la rieducazione psico-motoria dei portatori di handicap;
- all'Oasi dell'Accoglienza (L. 100 milioni) per la struttura che sta nascendo sulle colline di S. Andrea in Villis per ospitare i bambini che debbono subire il trapianto del midollo osseo e le loro famiglie;
- al Comune di Fano (L. 80 milioni) per la realizzazione, congiuntamente all'Azienda Sanitaria n. 3, di un progetto di assistenza domiciliare

- integrata a favore degli anziani temporaneamente, parzialmente o completamente non autosufficienti;
- alla Casa di Accoglienza Don Remo Bianchi di Barchi (ulteriori L. 66 milioni) per la realizzazione di una "casa" per i bambini in difficoltà e per gli anziani;
  - a Casa Serena di Bellocchi di Fano (L. 20 milioni) per finanziamento di impianti igienico-sanitari ed adeguamento alle norme di sicurezza
  - al Banco Alimentare (L. 15 milioni) per la installazione di una prima cella frigorifera da utilizzare per la raccolta e redistribuzione delle eccedenze alimentari della grande industria e grande distribuzione alimentare ad enti assistenziali gran parte dei quali operanti nel territorio fanese;
  - al C.E.I.S. di Fano (L. 10 milioni) per il finanziamento di una ricerca sulle comunità di accoglienza esistenti in Italia.

Altri contributi per complessivi 50 milioni sono stati erogati: alla Casa di Riposo per Anziani "Ciavarini-Doni" di Mondolfo per l'acquisto di attrezzature; all'Associazione genitori con figli handicappati (AGFH) per soggiorno estivo destinato a ragazzi portatori di handicap; all'Associazione "La Famiglia" di Fano per la gestione di alcuni servizi a sostegno della persona e della famiglia; alle Suore Adoratrici di Saltara per acquisti di attrezzature per il buon funzionamento della casa di accoglimento per anziani; alla Fondazione Don Gaudiano di Pesaro quale contributo per il sostegno di servizi a favore di persone con problemi psichici e psicologici; all'UNITALSI, Sezione di Fano, Fossombrone, Pergola, Cagli per il trasporto di ammalati a Loreto e Lourdes.

Una ulteriore somma (pari a complessive L. 175.000.000), corrispondente ad un quindicesimo dei propri proventi, al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento per la sottoscrizione di eventuali aumenti del capitale sociale della società bancaria, è stata destinata al volontariato, come previsto dall'art. 15 della legge 11/8/1991, n. 266 e dell'art. 4, 3° comma, dello Statuto.

## **SANITÀ**

Nel corso dell'esercizio la Fondazione è intervenuta insieme alla Carifano spa per la realizzazione del centro di rianimazione presso l'Ospedale S. Croce di Fano per un importo complessivo di L. 500 milioni di cui 300 a carico della Fondazione.

Alle sezioni Avis di Fano, Cartoceto, Calcinelli, Mondolfo Serrungarina sono stati concessi contributi pari a L. 13 milioni a sostegno della loro meritoria attività.

## **RICERCA SCIENTIFICA E ISTRUZIONE**

In questi settori l'intervento della Fondazione ha riguardato la erogazione di contributi per un totale di L. 36 milioni

- all'associazione De Marini per una borsa di studio da usufruire presso Istituti Italiani impegnati nella ricerca e cura della sindrome di Louis-Bar (Atassia - Telengiectasia) e all'Associazione Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori Solidi (ANT) sezione di Fano per il finanziamento di una borsa di studio a favore di un medico che presterà assistenza domiciliare a malati terminali di cancro.

Sono stati inoltre assegnati contributi:

- a 33 studenti dell'Istituto Commerciale "C. Battisti" e dell'Istituto Professionale di Stato "A. Olivetti" di Fano per la partecipazione a "stages" presso alcune imprese locali (L.26 milioni);
- ad alcuni Istituti di scuole superiori e all'Associazione Argonauta per il finanziamento di attività didattiche per un totale complessivo di L. 13 milioni;
- all'Università di Urbino per un Convegno di studio su "Flaminia e periodo della guerra annibalica" per L. 15 milioni;
- all'Istituto Don Orione di Fano, agli asili S. Marco e Maestre Pie Venerini di Marotta e alla Prefettura della Provincia di Pesaro e Urbino per finanziare l'acquisto di attrezzature didattico-scientifiche e all'Associazione genitori di Fano per il finanziamento di un progetto scuola - bottega rivolto ad inserire giovani in condizioni economiche disagiate nell'attività lavorativa (per un totale di L. 36 milioni);
- infine sono state finanziate due borse di studio, per un totale di L. 24 milioni, a giovani che intendono specializzarsi nelle discipline economiche, bancarie, finanziarie e manageriali presso Università o Istituti specializzati in Italia o all'estero e una borsa di studio di L. 12 milioni ad un giovane ricercatore che, per conto dell'Università di Urbino e Bologna, sta conducendo una ricerca presso il Laboratorio di Biologia Marina di Fano.

**Signori Soci,**

nell'assemblea del 3 giugno 1995, in sede di esame delle variazioni di bilancio, è stato approvato un accantonamento per investimenti futuri di L. 550.000.000.

Tale decisione è stata resa esecutiva dal Ministero del Tesoro il 23/8/1995 con l'approvazione della variazione di bilancio.

Tenuto conto che era già previsto un accantonamento per investimenti futuri di L. 50.000.000 ora l'importo di tale accantonamento ammonta a L. 600.000.000.

Il Consiglio di Amministrazione Vi propone di destinare tale importo nel seguente modo:

- L. 300.000.000 ad un fondo per la realizzazione di immobili di utilità sociale;
- L. 300.000.000 ad un fondo per l'acquisto di opere d'arte, in particolare di quelle legate al territorio.

Vi invita altresì, a norma di Statuto, a voler destinare l'avanzo di gestione del corrente esercizio pari a L. 307.624.797 ad incremento del fondo per la realizzazione di immobili di utilità sociale che pertanto dopo la Vostra approvazione ammonterà a L. 607.624.797.

**Signori Soci,**

stiamo vivendo con molta attenzione e partecipazione quanto sta accadendo nel nostro paese che attraversa momenti molto difficili sul piano politico economico finanziario e morale ma assistiamo altresì fiduciosi a positivi segnali di ripresa.

Noi confidiamo che il nostro Paese possa farcela recuperando anche nello scenario internazionale il posto ed il rispetto che gli competono.

Siamo fermamente convinti che in simile contesto la nostra società Bancaria e la nostra Fondazione potranno svolgere un ruolo determinante per favorire le giuste opportunità di rilancio e crescita delle nostre comunità locali.

Se entrambe opereranno in perfetta e stretta sintonia nel reciproco rispetto del ruolo affidato a ciascuna di esse, il risultato potrà essere conseguito con maggior forza ed efficacia.

Siamo altresì convinti che, sfruttando le favorevoli opportunità che ci vengono indicate dalle Direttive ministeriali e dagli stessi mercati finanziari e



del credito, potrà essere migliorata la capacità di intervento della nostra Fondazione e, nello stesso tempo, ulteriormente potenziata la nostra società bancaria la cui vera forza deriva dal radicamento nel territorio in cui opera da oltre 150 anni.

**Signori Soci,**

a nome del Consiglio di Amministrazione concludo rinnovando a Voi tutti la più viva gratitudine per esserci stati sempre vicini

A nome mio personale e di tutta l'Assemblea ringrazio il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, il Segretario generale e la nostra collaboratrice di segreteria per l'opera svolta con piena dedizione ed intelligenza a favore della Fondazione.

Un ringraziamento particolare e sentito lo vogliamo esprimere a nome di tutta l'Assemblea, ai soci che compongono le quattro commissioni consultive che hanno operato con grande puntualità e professionalità nei settori di intervento della Fondazione.

Il loro contributo è stato molto importante per la valutazione complessiva dei progetti sociali, culturali, scientifici sottoposti al Consiglio di Amministrazione.

Vogliamo ringraziare inoltre i rappresentanti delle Amministrazioni locali del nostro territorio, a cominciare dal Sindaco di Fano, con i quali è in atto un proficuo rapporto di collaborazione, il dott. Vito Nicola Flace, Direttore della Banca d'Italia, i dirigenti e i collaboratori della stessa filiale di Pesaro, del Ministero del Tesoro e della nostra Associazione Nazionale (ACRI) per l'assistenza intelligente e preziosa che ci hanno sempre fornito.

Infine rivolgiamo particolari espressioni di apprezzamento alle diverse componenti della Carifano spa che con il loro impegno e i risultati conseguiti hanno consentito alla nostra Fondazione i significativi interventi nei settori sopra indicati.

NOTA INTEGRATIVA  
BILANCIO CONSUNTIVO  
DEL 3° ESERCIZIO  
*1/10/1994 - 30/9/19945*

## BILANCIO CONSUNTIVO AL 30 SETTEMBRE 1995

### Conto Economico

		BILANCIO AL 30/9/95		BILANCIO AL 30/9/94
<b>A) PROVENTI PATRIMONIALI</b>				
<b>1) MOBILIARI</b>				
1.1	Interessi attivi su titoli	438.408.851		
1.2	Interessi attivi da Istituzioni creditizie e finanziarie		358.479.323	
1.3	Altri interessi	118.181.607		
1.4	Dividendi su partecipazioni nella società conferitaria	2.700.000.000		
1.5	Dividendi su altre partecipazioni		2.600.000.000	
1.6	Dividendi su azioni, quote ed altri titoli a reddito var.			
<b>2) IMMOBILIARI</b>				
2.1	Fitti attivi	33.528.000		
2.1	Altri			
<b>3) PLUSVALENZE/MINUSVALENZE</b>				
			0	0
<b>B) ONERI PATRIMONIALI</b>				
<b>4) ONERI E COMMISSIONI PER LA GESTIONE DEGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI</b>				
			0	0
<b>5) ALTRI ONERI</b>				
			0	0
<b>6) ACCANTONAMENTO PER IL MANTENIMENTO DELL'INTEGRITA' ECONOMICA DEL PATRIMONIO</b>				
			0	0
<b>C) RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE</b>				
	3.290.118.458	3.290.118.458	2.958.479.323	2.958.479.323
<b>D) ALTRI PROVENTI ORDINARI E STRAORDINARI</b>				
	165.433.911	165.433.911		3.234.441
	Utilizzo fondi		3.234.441	
<b>E) ALTRI COSTI ORDINARI E STRAORDINARI</b>				
	(147.629.730)	(147.629.730)		
	Costi per acquisti beni mobili			
<b>F) COSTI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE</b>				
		(337.170.530)		(246.276.957)
	7) Spese per il personale			
	8) Altre spese amministrative di funzionamento	(337.170.530)	(246.276.957)	
	9) Ammortamenti			
	9.1) Beni immobili			
	9.2) Beni mobili ed immateriali			
<b>G) ACCANTONAMENTI DI LEGGE E STATUTARI</b>				
	(270.000.000)	(870.000.000)		(1.480.000.000)
	a riserva ex art. 12, lett. d), D. Lgs n. 356/1990		(1.480.000.000)	
	accantonamenti per investimenti futuri	(600.000.000)		
<b>H) IMPOSTE E TASSE</b>				
		(43.627.312)		0
<b>D) MARGINE DELL'ESERCIZIO CORRENTE DISPONIBILE PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI</b>				
		2.057.124.797		1.235.436.807
<b>L) DISPONIBILITA' DA ESERCIZI PRECEDENTI</b>				
		0		0
<b>M) TOTALE DISPONIBILITA' PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI</b>				
		2.057.124.797		1.235.436.807
<b>N) ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO (L. 266/91)</b>				
		(175.000.000)		(82.200.000)
<b>O) RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITA' DI EROGAZIONE</b>				
		1.882.124.797		1.153.236.807
<b>P) STANZIAMENTI PER LE EROGAZIONI DA EFFETTUARE</b>				
		0		0
<b>Q) DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO</b>				
		(1.574.500.000)		(1.014.600.000)
<b>R) AVANZO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO CORRENTE</b>				
		307.624.797		138.636.807

## PROSPETTO DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO

D) MARGINE DELL'ESERCIZIO CORRENTE DISPONIBILE PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI	2.057.124.797	a)
L) DISPONIBILITA' DA ESERCIZI PRECEDENTI	0	b)
M) TOTALE DISPONIBILITA' PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI	2.057.124.797	c)=a)-b)
N) ACCANTONAMENTO PER IL VOLONTARIATO (L. 266/91)	(175.000.000)	d)
O) RISORSE DISPONIBILI PER L'ATTIVITA' DI EROGAZIONE	1.882.124.797	e)=c)-d)
<b>(P+Q) TOTALE DEGLI STANZIAMENTI E DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO</b>		
Settori	Interventi	Totale
1) Arte e cultura	665.600.000	665.600.000
2) Ricerca scientifica e istruzione	153.100.000	153.100.000
3) Sanità	313.000.000	313.000.000
4) Assistenza e beneficenza	442.800.000	442.800.000
TOTALE	1.574.500.000	1.574.500.000 f)
R) AVANZO DELLA GESTIONE	307.624.797	g)=e-f)

## PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO

	SETTORI				TOTALE
	Arte e cultura	Ric. scientif. e istruzione	Sanità	Assistenza e beneficenza	
+ Totale delibere assunte nell'esercizio	665.600.000	153.100.000	313.000.000	442.800.000	1.574.500.000
- Erogazioni rinviate all'esercizio successivo	620.329.200	75.600.000	300.000.000	299.001.000	1.294.930.200
+ Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	82.069.800	31.500.000	13.000.000	153.000.000	279.569.800
+ Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di esercizi precedenti	162.480.330	29.400.000	211.900.000	41.351.931	445.132.261
= Totale delle erogazioni monetarie effettuate nell'esercizio	244.550.130	60.900.000	224.900.000	194.351.931	724.702.061

**BILANCIO CONSUNTIVO AL 30 SETTEMBRE 1995**  
**Stato Patrimoniale**

ATTIVO	BILANCIO al 30/9/95	BILANCIO al 30/9/94
1 - DISPONIBILITA' LIQUIDE (Cassa e Banche)	140.059.017	233.695.306
2 - TITOLI per investimento ris. ex art. 12 D. Lgs n. 356/1990 L. 2.490.301.904 per altri investimenti L. 6.539.602.163	9.029.904.067	5.760.522.067
3 - CREDITI Credito d'imposta Altri crediti	2.901.685.500	1.813.800.000
4 - RATEI RISCONTI ATTIVI	226.344.739	51.143.351
5 - AZIONI	0	0
6 - PARTECIPAZIONI Società bancaria conferitaria Società Holding conferitaria Altre partecipazioni	134.305.587.181	134.305.587.181
7 - QUADRI E MOBILI D'ARTE	1.007.030.000	1.007.030.000
8 - MOBILI E ATTREZZI (al netto fondi di ammortamento)	1	0
9 - IMMOBILI E STRUTTURE STABILI (al netto fondi di ammortamento)	2.057.420.000	2.057.420.000
10 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0
11 - ALTRE ATTIVITA'	0	0
12 - DISAVANZO DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>149.668.030.505</b>	<b>145.229.197.905</b>
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	0	0
Altri	0	0
<b>TOTALE GENERALE ATTIVO</b>	<b>149.668.030.505</b>	<b>145.229.197.905</b>



### Stato Patrimoniale

PASSIVO	BILANCIO al 30/9/95	BILANCIO al 30/9/94
1 - DEBITI		
Verso banche	0	0
Per erogazioni già deliberate	1.673.329.870	823.531.931
Per erogazioni ex art. 15 legge 266/1991	285.300.000	110.300.000
Per imposte	40.317.000	0
Altri debiti	13.411.845	39.770.570
2 - FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE	0	0
3 - FONDI T.E.R.	0	0
4 - RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.324.312	1.324.312
5 - FONDO CREDITO D'IMPOSTA	2.901.685.500	1.813.800.000
6 - STANZ.TI PER LE EROGAZIONI DA DELIBERARE	4.000.000.000	2.700.000.000
7 - EDO EROGAZIONI DELIBERATE DA PERFEZIONARE	0	0
8 - FONDO SPESE DI GESTIONE	0	26.797.104
9 - FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE	300.000.000	0
10 - EDO ACQUISTO IMMOBILIAD UTILITA' SOCIALE	300.000.000	0
11 - AVANZO DELLA GESTIONE: (in attesa di destinazione) di esercizi precedenti dell'esercizio corrente	0 307.624.797	0 138.636.807
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>9.822.993.324</b>	<b>5.654.160.724</b>
12 - PATRIMONIO		
Fondo di dotazione	137.470.037.181	137.470.037.181
Riserva ex art. 12 lett. d) D.L.vo n. 366/90	2.375.000.000	2.105.000.000
Fondo ex legge 218/1990	0	0
Edo per il mantenimento integrità del patrimonio	0	0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO</b>	<b>149.668.030.505</b>	<b>145.229.197.905</b>
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	0	0
Altri	0	0
<b>TOTALE GENERALE PASSIVO</b>	<b>149.668.030.505</b>	<b>145.229.197.905</b>

## NOTA INTEGRATIVA

- 6.1. - CRITERI DI VALUTAZIONE
- 6.2. - GESTIONE PATRIMONIALE
  - 6.2.1 - LE PARTECIPAZIONI
  - 6.2.2 - IL VALORE ECONOMICO DEL PATRIMONIO  
(COMPOSIZIONE E VARIAZIONE)
  - 6.2.3. - GLI IMMOBILI
  - 6.2.4.- L'INDEBITAMENTO
  - 6.2.5.- I FONDI GESTITI PER CONTO TERZI
- 6.3.- CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL VOLONTARIATO (Legge quadro n. 266/91)



Il presente Bilancio consuntivo è stato redatto sulla base dello schema proposto dall'A.C.R.I., non vincolante, ma orientativo, inteso a fornire un minimo di informazione in tema di comunicazione ed informazione societaria.

E' costituito da:

- Stato Patrimoniale a sezione contrapposte
- Conto economico, in forma scalare.

Gli schemi sono opportunamente adattati alle esigenze ed alla situazione della nostra Fondazione, con riferimento al bilancio preventivo ed alla successiva variazione. Nella sua redazione si è tenuto anche conto dei suggerimenti, dei consigli e dei chiarimenti cortesemente forniti dal Ministero del Tesoro.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 C.C. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

## **TITOLI**

I titoli sono contabilizzati ai valori di carico. Non si prevede di effettuare dismissioni prima della scadenza e comunque al di sotto dei prezzi di acquisto.

## **CREDITI E DEBITI**

I crediti e i debiti sono iscritti al valore nominale. I crediti d'imposta non sono comprensivi degli interessi previsti dalla legislazione vigente per il ritardato rimborso. Tali crediti sono conseguenti al beneficio previsto dall'art. 6 del D.P.R. 29.9.73 n. 601 in base al quale alla Fondazione è stata riconosciuta la riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG.

## **PARTECIPAZIONI**

La voce rappresenta il valore contabile della partecipazione detenuta nella CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano spa costituita da n. 10.000.000 di

azioni ordinarie del valor nominale di L. 10.000 cadauna. La valutazione è quella attribuita all'atto del conferimento dell'azienda bancaria.

## **IMMOBILI**

Sono valutati al costo storico comprensivo di una quota di rivalutazione ai sensi delle leggi vigenti.

## **IMMOBILIZZAZIONI**

I mobili e le attrezzature di ufficio sono iscritte per memoria a valori simbolici.

Il costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, viene ammortizzato per intero nell'esercizio in cui sono effettuati gli acquisti.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico.

Le licenze d'uso per software destinate all'utilizzo amministrativo contabile e/o ad altri scopi sono spese nell'esercizio in cui il costo è sostenuto ancorché la loro utilità si protrae per più esercizi.

## **QUADRI ED OPERE D'ARTE.**

La valutazione è al costo contabile, al netto di eventuali ammortamenti e deperimenti, riferito alla data del conferimento dell'azienda bancaria.

## GESTIONE PATRIMONIALE

### 6.2.1 Le partecipazioni

La partecipazione detenuta nella CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano spa è rappresentata da n. 10.000.000 di azioni ordinarie del valor nominale di L. 10.000 cadauna. Il valore indicato è quello di conferimento dell'azienda bancaria.

(Tabella 1)

#### COMPOSIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

(Valori in milioni di lire)

SOCIETÀ PARTECIPATE	NUMERO DELLE AZIONI		PARTECIPAZIONI IN %		VALORE DELLE PARTECIPAZIONI	
	1994	1995	1994	1995	1994	1995
CARIFANO SPA	10.000	10.000	83,33	83,33	134.305.587	134.305.587
Totale	10.000	10.000	83,33	83,33	134.305.587	134.305.587

### 6.2.2 IL VALORE ECONOMICO DEL PATRIMONIO (COMPOSIZIONE E VARIAZIONE)

Il Patrimonio è costituito da:

- **TITOLI** - per investimento della riserva ex art. 12 D. Lgs. 356/1990 e delle disponibilità temporanee destinate alle erogazione deliberate e/o da deliberare.

in attesa di utilizzo

- **IMMOBILI** - per la parte del Palazzo Malatestiano adibito a sede della Fondazione.

- **PARTECIPAZIONI** - è costituita da quella detenuta nella CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano spa costituita da n. 10.000.000 di azioni ordinarie del valor nominale di L. 10.000 cadauna.

**3. - OPERE D'ARTE** - costituite da quadri, tele e sculture di proprietà della Fondazione situati nei locali della sede.

(Tabella 2)

#### LA COMPOSIZIONE E LE VARIAZIONI DEGLI INVESTIMENTI

(Valori in milioni di lire)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		Variazione Percentuale $\frac{(b)-(a)}{(a)}$
	1994 (a)	1995 (b)	1994	1995	
<b>A) FINANZIARI:</b>					
-Titoli	5.760.522	9.029.904	4,02%	6,17%	56,75%
-Partecipazioni	134.305.587	134.305.587	93,83%	91,74%	0%
<b>B) IMMOBILIARI</b>					
Palazzo Malatestiano	2.057.420	2.057.420	1,44%	1,41	0%
<b>C) ALTRI</b>					
-Opere d'arte	1.007.030	1.007.030	0,70%	0,69%	0%
<b>TOTALE GENERALE</b>	143.130.559	146.399.941	100%	100%	2,28%

### 6.2.3. GLI IMMOBILI

Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni.

(Tabella 4)

#### GLI IMMOBILI

(Valori in milioni di lire)

TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE	UBICAZIONE	VAL ORE	
		STORICO	RIVALUTATO (L. 408/90)
Palazzo Malatestiano 1) Adibito ad uso strumentale e e parte destinato a reddito	Fano - Via Montevercchio, 114	718.223.000	2.057.420.000
<b>TOTALE</b>		<b>718.223.000</b>	<b>2.057.420.000</b>

### 6.2.4. L'INDEBITAMENTO

La Fondazione non ha contratto debiti per finalità istituzionali.

### 6.2.5. I FONDI GESTITI PER CONTO TERZI

La Fondazione non gestisce fondi per conto di altre istituzioni similari.

6.3. CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL VOLONTARIATO  
(Legge quadro n. 266/91)

<b>A) Proventi</b>	<b>L.</b>		<b><u>3.263.321.354</u></b>
Mobiliari	L.	3.256.590.458	
Immobiliari	L.	33.528.000	
Utilizzo fondo spese gestione	L.	-26.797.104	
<b>B) Spese di funzionamento</b>	<b>L.</b>		<b><u>380.717.842</u></b>
Compensi e rimborso spese ad amministratori e sindaci	L.	120.943.790	
Spese amministrative e di funzionamento	L.	212.916.428	
Ammortamenti	L.	0	
Imposte e tasse	L.	43.627.312	
<b>C) Acc.to ex art. 12, lett. d), D. L.vo n. 356/90</b>	<b>L.</b>		<b><u>270.000.000</u></b>
(acc.to min. pari al 10% dei dividendi derivanti dalla partecipazione nella conferitaria)			
	<b>Base di calcolo</b>	<b>L.</b>	<b><u>2.612.523.512</u></b>
Quota da destinare al volontariato	L.		174.168.234
(1/15 della Base di calcolo) arrotondato per eccesso a	L.		<b><u>175.000.000</u></b>

## 7. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano ricevuti il rendiconto dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1995 e relativa relazione approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 17 novembre 1995 secondo le disposizioni di legge e di Statuto, precisa, dopo la revisione effettuata, quanto appresso:

1. - di aver preso in esame il rendiconto che corrisponde con le scritture e le impostazioni contabili dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1995, effettuando altresì i controlli a campione dei pagamenti, degli incassi e della relativa documentazione;
2. - di aver richiesto ed esaminato l'elenco particolareggiato dei ratei, dei risconti e di concordare sugli stessi;
3. - di aver esaminato gli accantonamenti effettuati ai sensi dell'art. 12 lett. d) del Decreto Legislativo 20.11.1990 n. 356, nonché della legge 11.8.1991 n. 266 e delle disposizioni Statutarie;
4. - di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver effettuato le verifiche di legge.

Pertanto il Collegio Sindacale - con le puntualizzazioni sopra riferite -

### A T T E S T A

i seguenti dati consuntivi:

#### RENDICONTO ECONOMICO

RENDITE E PROVENTI	L. 3.455.552.369
SPESE ED ONERI	L. <u>3.147.927.572</u>
AVANZO DI GESTIONE	L. <u><u>307.624.797</u></u>

## RENDICONTO PATRIMONIALE

ATTIVO	L. 149.668.030.505
PASSIVO	L. <u>149.360.405.708</u>
AVANZO DI GESTIONE	L. <u><u>307.624.797</u></u>

In particolare il Collegio comunica:

- che le spese sono state tutte preventivamente autorizzate;
- i titoli sono esposti, nel rendiconto patrimoniale, al prezzo di acquisto per L. 9.029.904.067 e costituiti da: Certificati di deposito Carifano T.V. per L. 1.500.000.000, CCT T.V. per L. 598.620.000 scadenti al 1.10.96, CCT T.V. per L. 301.050.000 scadenti al 1.5.97, B.O.T. semestrali per L. 671.299.167, B.O.T. annuali per L. 919.332.737, B.O.T. trimestrali per L. 601.747.091, Obbligazioni Convertibili CARIFANO per L. 417.240.000; B.T.P. triennali 8,50% per L. 763.200.000; e per la parte restante di L. 3.257.415.072 per operazioni di pronti contro termine con la Carifano spa.
- le opere d'arte, l'immobile e le partecipazioni non presentano alcuna variazione rispetto ai valori esposti nel bilancio al 30.9.1994. I valori attribuiti sono quelli della data del conferimento dell'azienda bancaria.

Signori Soci,

in base a quanto sopra esposto, questo collegio Vi invita ad approvare il Bilancio Consuntivo al 30 settembre 1995 e la destinazione dell'avanzo di gestione, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Italo Guerra

Prof. Giorgio Gagnola

Rag. Nunzio Torelli